



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 10.03.2016

Regolamento comunale del “Baratto amministrativo”

Articolo n° 1 – Riferimenti legislativi

L'articolo n° 24 della Legge n° 164 dell'11 Novembre 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio”, disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a favore di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Articolo n° 2 – Il “Baratto amministrativo”

Con il concetto di “Baratto amministrativo”, si introduce la possibilità di applicare l'articolo n° 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti offrendo, all'ente comunale e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione può essere cumulabile con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “Baratto amministrativo”.

Articolo n° 3 – Applicazione del “Baratto amministrativo”

Il “Baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali con pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione dell'apposita istanza, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni.

I destinatari del “Baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Articolo n° 4 – Individuazione dell'importo complessivo e dei limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile dell'Ufficio Ragioneria del Comune è chiamato a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per gli anni precedenti (fino al 31 dicembre del precedente anno).

In sede di predisposizione di bilancio di previsione la Giunta Municipale congiuntamente all'Ufficio tecnico individua i possibili progetti indicati dall'art. 24 del Dl 164/2014.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione ed allo stanziamento definitivo della spesa, la Giunta Municipale approva i relativi progetti ed individua i responsabili tra i dipendenti dell'ente a cui affidarli.

Successivamente all'approvazione dei progetti verrà data pubblicità ai progetti approvati e alla richiesta di adesione da parte dei cittadini interessati mediante moduli di lavoro. L'ufficio tributi verificherà l'ammontare dei tributi dovuti dai soggetti aderenti ai moduli per individuarne l'importo.

Il responsabile del progetto dovrà effettuare il relativo impegno di spesa ed il pagamento delle somme mediante compensazione contabile per i tributi dovuti.

L'ufficio ragioneria ricevuto l'atto di liquidazione emetterà i relativi mandati di pagamento e reversali a compensazione.

Articolo n° 5 – Identificazione del numero di moduli

Stabilito l'importo complessivo annuale del "Baratto amministrativo", l'Area comunale "Servizi al patrimonio" predispose un progetto ai sensi dell'articolo n° 24 della Legge n° 164 dell'11 Novembre 2014, come contropartita dell'importo stesso, al fine di individuare il numero di moduli composto da n° 8 (otto) ore ciascuno per l'importo complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 (sessanta euro) per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 (settecentottanta euro) e dei vincoli previsti dalla Legge di cui sopra.

E' data la possibilità al dirigente responsabile dell'Area comunale "Servizi al patrimonio" di individuare un "tutor", tra i dipendenti della stessa Area, allo scopo di delegare a questi le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Articolo n° 6 – Destinatari del "Baratto amministrativo"

I destinatari del "Baratto amministrativo" sono cittadini residenti maggiorenni, con un indicatore I. S. E. E. non superiore a € 8.500 (ottomilacinquecento euro) e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I cittadini aventi diritto, pertanto, possono presentare istanza all'Area comunale "Servizi finanziari e tributi", utilizzando il modulo appositamente predisposto, entro e non oltre il 30 Aprile di ogni anno.

Nel caso in cui il numero totale delle richieste di agevolazione pervenute è superiore all'importo complessivo destinato dalla Giunta comunale per il "Baratto amministrativo", l'Area comunale "Servizi finanziari e tributi" predispone la relativa graduatoria al fine di privilegiare le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Parametro	Punteggio
I. S. E. E. sino a € 2.500,00	8
I. S. E. E. sino a € 4.500,00	6
I. S. E. E. sino a € 8.500,00	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun componente maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun componente maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
Nuclei familiari con 4 (quattro) i più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione di cui al comma n° 3, dell'articolo n° 3, della Legge n° 104/1992 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun componente del nucleo familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora, decorso il termine per la presentazione delle istanze, il numero totale delle richieste pervenute è inferiore all'importo complessivo destinato dalla Giunta comunale per il "Baratto amministrativo", si procederà all'accoglimento di eventuali istanze pervenute oltre la data di scadenza fissata dal bando, secondo l'ordine definito dal numero di protocollo.

L'attività assegnata al richiedente del "Baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il mancato rispetto per un massimo di 3 (tre) volte del calendario delle attività, predisposto dall'Area comunale "Servizi al patrimonio", senza giustificato motivo o in assenza dell'autorizzazione da parte dello stesso ufficio, comporta l'immediata decadenza dalla partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto, sino a quella data, possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "Baratto amministrativo", impiegati nelle attività progettuali di cui al presente Regolamento, saranno provvisti di cartellino e vestiario identificativo forniti dal Comune di Aci Castello.

Articolo n° 7 – Obblighi del richiedente

Il richiedente, destinatario del “Baratto amministrativo”, opera esclusivamente a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente.

E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con assoluta diligenza e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile dell’Area comunale “Servizi al patrimonio” o, se nominato, al “tutor”, eventuali modifiche di orario di servizio, oppure assenze o impedimenti a svolgere la mansione affidata.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire il totale dell’importo relativo al tributo da estinguere, riconoscendo la simbolica cifra pari a € 60,00 (sessanta euro) per ogni n° 8 (otto) ore di effettiva partecipazione alla pratica del “Baratto amministrativo”.

Articolo n° 8 – Registrazione dei moduli

In un apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento vengono effettuati, allo scopo di conteggiare il monte ore destinato da ogni singolo progetto di “Baratto amministrativo”.

Lo svolgimento delle attività progettuali relative al “Baratto amministrativo”, da parte del richiedente, possono essere compiute sia in maniera indipendente, sia in affiancamento ad un dipendente comunale, ma in ogni caso sempre e comunque sotto la supervisione del responsabile dell’Area comunale attinente al lavoro prestato oppure, se nominato, del “tutor”.

Al fine di salvaguardare il carattere sociale dell’iniziativa, per particolari casi debitamente documentati ed autorizzati dal responsabile dell’Area comunale attinente al lavoro prestato, lo svolgimento delle attività può avvenire in giornate festive.

Articolo n° 9 – Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all’articolo n° 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del “baratto amministrativo” purché dichiarate nel modulo di domanda del “baratto amministrativo”, il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i soggetti individuati, sulle

misure di prevenzione e di emergenza adottate e da adottare. La formazione è obbligatoria per l'inizio delle attività.

I Soggetti individuati sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Va individuato un supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto della previsione di cui al precedente comma.

L'ente comunale individua e predispone le eventuali coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il Comune può favorire la copertura assicurativa dei cittadini attivi attraverso la stipula di convenzioni quadro con operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.

I soggetti individuati rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività ed assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'ente comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Articolo n° 10 – Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo al termine di pubblicazione della relativa delibera di approvazione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare quale atto a contenuto obbligatorio.

Copia conforme, corredata dagli estremi di approvazione, verrà conservata agli atti dell'archivio della Segreteria generale per costituire dotazione permanente, insieme agli altri Regolamenti comunali in vigore.